
Subject: Re: Ravel concerto in sol Bollani-Chailly
Posted by [luziferszorn](#) on Wed, 28 Mar 2012 09:42:37 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 28 Mar, 10:50, "daniel pennac \(\portatile\)"
<marioenda2NOS...@NOTin.it> wrote:

>
> Keith Emerson io lo conosco come esponente del progressive, perÃ² la sua
> operazione con i Quadri di un'esposizione la trovo, francamente, inutile,
> perciÃ² Ã¨ meglio che ognuno faccia al meglio ciÃ² che sa fare bene.

Nel complesso Ã¨ un'operazione un po' stucchevole (specie le parti cantate) ma nel particolare Gnomus e BabaYaga mettono in luce certa irruenza russa che darÃ² poi il massimo nel Sacre. Stesso discorso vale per Bartok e Procofiiev. Quel rock, malamente etichettato come sinfonico, va a pescare nel repertorio di tutta la storia della musica le radici del primitivo (e non solo queste, si pensi a Bach ad esempio). Che sia stata un'operazione pericolosa lo si sa. Che non abbia detto nulla Ã¨ assolutamente falso. Inoltre, nonostante ci abbiano provato, Ã¨ ancora una storia da scrivere.

lq
